



REGIONE SICILIANA – PRESIDENZA – DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE



SERVIZIO RISCHI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI

IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PROTEZIONE CIVILE

PRESENTAZIONE

TEORIA

LE EMERGENZE

STUDI

CREDITI





IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PROTEZIONE CIVILE

PRESENTAZIONE

TEORIA

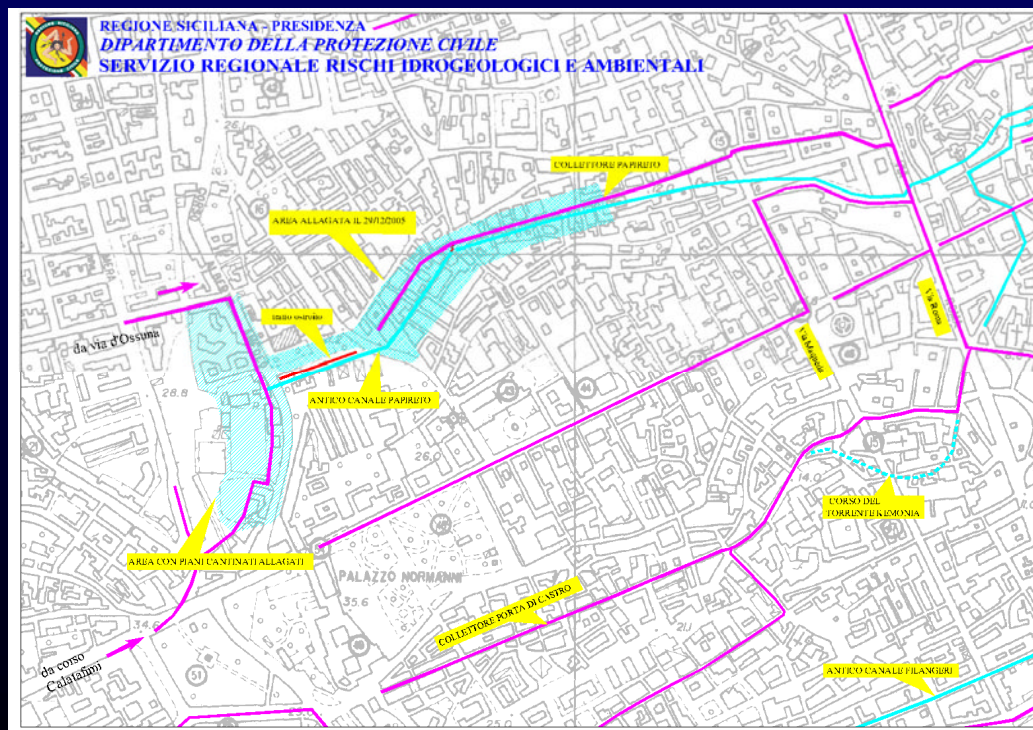
LE EMERGENZE

Esperienze e lavori

EMERGENZA PAPIRETO NEL COMUNE DI PALERMO - REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI BYPASS

PROGETTO E REALIZZAZIONE: DRPC (Foti, Alferi, Maisano)

A seguito delle abbondanti piogge verificatesi nel mese di Dicembre 2005, il canale di maltempo "Papireto" non riusciva a smaltire le acque verso i recapiti finali determinando allagamenti nelle aree circostanti. Le ricognizioni accertavano l'ostruzione del canale e facevano ipotizzare la rapida e parossistica evoluzione del fenomeno con gravissime conseguenze derivanti dall'inondazione delle zone più depresse (Mandamento Monte di Pietà, via Maqueda).





IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PROTEZIONE CIVILE

PRESENTAZIONE

TEORIA

LE EMERGENZE

Esperienze e lavori

EMERGENZA PAPIRETO NEL COMUNE DI PALERMO - REALIZZAZIONE DI UNA CONDOTTA DI BYPASS

PROGETTO E REALIZZAZIONE: DRPC (Foti, Alferi, Maisano)

Considerato il perdurare della situazione, il DRPC provvedeva a: potenziare il volume di emungimento con due idrovore carrellate di portata complessiva pari a 31.000 l/min, al fine di mantenere sotto controllo il livello idrico, nelle more di un intervento di ripristino del Canale Papireto; realizzare un canale scolmatore atto a scongiurare il rischio di esondazione paventato e possibile. In data 30/12/2005 le motopompe del DRPC venivano messe in esercizio. Contestualmente si avviavano i lavori per la realizzazione del canale scolmatore. Il contributo tecnico del servizio RIA è continuato successivamente per tutto il mese di gennaio e febbraio fornendo le valutazioni di carattere idraulico sull'estensione del bacino idrografico sotteso dal canale Papireto, sulle portate presuntive defluenti nel canale, sulla caratterizzazione geologico-tecnica dei terreni per gli interventi di bonifica preventivi ai lavori di scavo.

Il 18 febbraio 2006 il bypass entrava in esercizio scongiurando i rischi di inondazione dell'area del "Mandamento di Pietà".





IL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN PROTEZIONE CIVILE

[PRESENTAZIONE](#)

[TEORIA](#)

[LE EMERGENZE](#)

[STUDI](#)

[CREDITI](#)

REGIONE SICILIANA – PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Generale: Salvatore Cocina

SERVIZIO REGIONALE RISCHI IDROGEOLOGICI E AMBIENTALI

Dirigente del Servizio: Giuseppe Basile

Dirigente della UOB XXIII: Marcello Maisano

Responsabile del gruppo SIGI: Marinella Panebianco

Staff:

- Roberto Amato
- Filippo Balsano
- Orsola Bonanno
- Rosario Cultrone
- Calogero Di Miceli
- Santa Levanto
- Rita Picciuca
- Cosimo Sinagra